

57,3 mld
RACCOLTA RECORD PER
IL RISPARMIO GESTITO

Nel 2021 nuovi record di raccolta per le Reti dei consulenti finanziari. In dicembre, i dati di Assoreti evidenziano il migliore risultato mensile di raccolta netta, con volumi totali in crescita del 19,7%, rispetto al 2020, e pari a 6,8 miliardi di euro; il 78,9% delle risorse nette mensili è investito in prodotti del risparmio gestito. Il bilancio del 2021 è positivo per 57,3 miliardi (+32,2% sul 2020).

Caso Mps
La «sfiducia»
all'ad Bastianini
scuote la politica

» La «sfiducia» a Guido Bastianini, ad di Mps che il Tesoro vorrebbe silurare, potrebbe arrivare nel cda del 7 febbraio. Ma la questione scuote la politica. Salvini (Lega) tuona: «La politica non può mettere in discussione l'ad che ha ottenuto i migliori risultati degli ultimi anni. Stupore dal Pd e Leu, per il M5S l'idea di rimuovere Bastianini è «grave».

12 TvParma Imprese e prospettive: l'analisi di Baroni (Piccola Industria)

«Rincari, è un'escalation Ora si riparta a passo svelto»

» I rincari si aggravano con una «escalation esponenziale», mentre la pandemia incide sulla produttività. Per questo le imprese chiedono alle istituzioni un impegno più incisivo. Da parte loro, le aziende puntano su innovazione e filiere per affrontare la crisi. Giovanni Baroni, presidente nazionale della Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria, ne ha parlato ieri a «Parma Europa», trasmissione di 12 TvParma condotta da Pietro Adrasto Ferraguti.

Baroni sottolinea: stiamo vivendo «un momento complesso», «bisogna concentrarsi e lavorare. Dopo la parentesi della nomina della presidenza della Repubblica, è ora di ripartire a passo svelto». La rielezione di Sergio Mattarella è stata una scelta di garanzia, «orientata verso la stabilità». Lo stesso vale per la conferma di Mario Draghi alla guida del governo. Quanto alla pandemia, nonostante una situazione sanitaria «più leggera», «la forza lavoro fatica ad essere al 100%: questo influenza la

Assise in giugno
Il presidente Giovanni Baroni (a sinistra nella foto in studio, con il giornalista Pietro Ferraguti) annuncia per giugno la prima Assise della Piccola Industria. A marzo si comincerà il percorso con incontri nei territori. Poi alcuni tavoli tematici, per la discussione finale in Assise.



mobilità delle persone, i consumi e la produttività delle aziende. Circa il 15% della forza lavoro non è disponibile, per quarantene, anche dei figli». E non sempre lo smart working è possibile.

Per crescere bisogna innovare. Baroni spiega che le imprese della Piccola Industria sono più flessibili e veloci nell'innovazione; fra i punti deboli, la fragilità e «governance a volte non efficienti. Ma l'associazione può dare una mano per colmare questi gap». Bene anche strumenti di equity, fusioni, aggregazioni e reti. Se le imprese sono più forti sul piano patrimoniale,

possono resistere agli shock.

Certo, la congiuntura di questi mesi è tutt'altro che favorevole. Inflazione e costi dell'energia, spiega il presidente, rappresentano «una morsa che sta schiacciando le imprese» e che minaccia la ripresa. Oltre alla produzione, bisogna avere marginalità, che serve «a ripagare i debiti Covid ed avere capacità di investimento». Le contromisure prese finora sono «dei palliativi» per Baroni e «l'Europa si è fatta vedere ancora una volta debole nell'affrontare tematiche complesse». Inoltre l'ultima Legge di bilancio è stata poco soddisfacente

per Confindustria, che auspica interventi sul cuneo fiscale e per i giovani.

Sulla transizione, ecologica e digitale, Baroni fa notare che bisogna stare attenti: le persone che perderanno il posto non sono le stesse che occuperanno nuovi ruoli. Si pone quindi un problema di «sostenibilità sociale». Nel contesto delle transizioni la filiera si conferma uno strumento importante. Con le filiere «tante piccole imprese sono diventate multinazionali e si riesce a fare innovazione. Fondamentale è mettere a disposizione le competenze per fare il salto da una filiera all'altra e permettere la diversificazione».

Sul futuro, «devo essere positivo, è una caratteristica dell'imprenditore - dice Baroni -. Il nostro è un territorio estremamente fortunato, laborioso e produttivo: una condizione ideale. E un territorio forte come il nostro non deve dimenticare di aiutare gli altri a crescere».

A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frigomeccanica Torna l'Academy aziendale per formare tecnici e collaudatori



Si comincia a marzo

I partecipanti acquisiranno specifiche competenze tecniche per diventare tecnici manutentori e collaudatori frigoriferi, per l'inserimento nell'azienda di Sala Baganza.

» È in partenza la seconda edizione dell'Academy aziendale di Frigomeccanica, per formare tecnici manutentori e collaudatori frigoriferi.

Dopo la prima positiva esperienza del 2019, la Frigomeccanica di Sala Baganza (leader mondiale nel mercato della refrigerazione con oltre ottanta dipendenti per 20 milioni di fatturato), ha deciso di avviare la seconda edizione dell'Academy aziendale. L'obiettivo è quello di formare nuovi tecnici manutentori e collaudatori frigoriferi: figure chiave della propria attività.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Forma Futuro, Gi Group e Studio Concentra, prevede un percorso didattico, interamente finanziato, che si svolgerà a partire dal prossimo marzo e porterà i partecipanti ad acquisire specifiche competenze tecniche con l'obiettivo di un inserimento professionale in Frigomeccanica.

Il percorso di formazione è rivolto soprattutto a giovani e non occupati del territorio; i candidati dovranno presentare il curriculum entro e non oltre il 15 febbraio e le lezioni con i professionisti selezionati prenderanno il via il 7 marzo. Il corso è gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento posti.

Il curriculum va inviato a hirevo.mechanical.emilia.cv@gigroup.com indicando ID Vacancy 770875.

Busseto Commessa in Kazakistan in impianti di estrazione del petrolio Sicim, lavori per 500 mln di dollari

» La Sicim di Busseto si è aggiudicata una nuova commessa in Kazakistan del valore di circa 500 milioni di dollari, i cui lavori sono appena cominciati. Sicim è un'azienda di dimensioni mondiali nella progettazione, approvvigionamento e costruzione di impianti e infrastrutture per trattamento, trasporto e distribuzione di petrolio, gas e acqua.

«Questa nuova commessa in Kazakistan significa acquisire uno dei progetti Epc più importanti per noi - dice Guido Cagnani, managing director e vicepresidente di Sicim -



Manager
Guido Cagnani, vicepresidente di Sicim.

. Senza contare poi il delicato momento storico che il mondo sta attraversando, che sappiamo bene avere delle inevitabili ricadute sui costi, sulla reperibilità del materiale e sulla logistica, in un progetto che prevede la mobilitazione di quasi 6mila persone e 400 mezzi».

Il progetto «Karachaganak Expansion Project» (Kep) avrà una durata complessiva di 5 anni e fa parte di un piano di sviluppo del consorzio Karachaganak Petroleum Operating (Kpo), che prevede l'espansione dell'impianto del sito della zona, già esi-

stente da 25 anni. Il progetto, volto ad implementare le nuove tecnologie relative all'estrazione del petrolio fino all'impianto stesso, vuole incrementare la capacità di reiniezione di gas. L'attività è divisa in due fasi che includono l'installazione di due nuove unità di compressione gas in modo graduale, l'installazione di un nuovo pacchetto di unità di disidratazione del gas e l'installazione di servizi associati e altre infrastrutture. L'avvio della prima unità è previsto ad inizio 2024.

Dietro all'ambizioso pro-

getto, aggiunge Giuseppe Rodelli (Central Asia area manager e presidente di Kks-Sicim Llp), «c'è anche il forte desiderio di Sicim di solidificare gli investimenti nel Paese in modo concreto e permanente: su 3mila dipendenti richiesti, il 98% di quelli coinvolti sono di nazionalità kazaka, per i quali mettiamo a disposizione un campo base con 2.500 posti letto, ogni servizio necessario e un'area industriale a servizio anche dei business partners di Sicim che intendono importare competenze nella Regione».

Consorzio Il Prosciutto torna al Winter Fancy Food Show Il «Parma» in fiera a Las Vegas

+10%

Stati Uniti

Nel 2021 il preaffettato è cresciuto negli Usa di oltre il 10%.

» Il Prosciutto di Parma torna negli Stati Uniti per partecipare al «Winter Fancy Food Show», fiera «in presenza» che si svolgerà da domenica 6 a martedì 8 febbraio, eccezionalmente a Las Vegas. Il Consorzio di tutela parteciperà nell'ambito di HamChee, il programma promozionale, cofinanziato dalla Ue, svolto in collaborazione con altri prodotti Dop, partner nel progetto.

«Viviamo ancora momenti di grande incertezza, ma è necessario guardare avanti e tornare in qualche modo alla normalità anche attraverso la partecipazione a uno degli appuntamenti fieristici più interessanti - ha dichiarato Alessandro Utini, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma - Il Winter

Fancy Food è una fiera che ha luogo nel Paese al momento più significativo per il Prosciutto di Parma in termini di esportazioni. Gli Stati Uniti infatti hanno registrato una crescita eccezionale di oltre il 10% nel 2021 nel prodotto preaffettato in vaschetta, diventando così il nostro primo mercato estero anche in questo segmento che contiamo di consolidare con investimenti e iniziative specifiche di valorizzazione. In generale il Nord America è un'area in grado di offrire molte opportunità a prodotti di qualità certificata come il nostro».

Il programma prevede un variegato calendario di attività, dalle campagne stampa al coinvolgimento di food blogger e influencer, dalle newsletter dedicate ai prodotti Dop.

Mecfor, la fiera si terrà dal 24 al 26 maggio

Meccanica

La rassegna è organizzata da Fiere di Parma e Ceu-Ucimu.

» Fiere di Parma e Ceu-Ucimu hanno fissato le date di Mecfor, la nuova fiera della meccanica e subfornitura, la cui prima edizione era slittata a causa della pandemia: si terrà dal 24 al 26 maggio nel padiglione 2 del quartiere fieristico di Parma. La manifestazione aggregerà in modo innovativo tre sezioni corrispondenti ad altrettanti saloni indipendenti: Subfornitura, Revamping e Turning, tre sezioni e due visioni industriali diffe-

renti e sinergiche, quella dell'industria manifatturiera da un lato e della lavorazione conto terzi dall'altro.

Due gli eventi clou. L'inaugurazione del 24 maggio, che avrà un focus specifico sul revamping delle macchine utensili. Il secondo convegno è in programma il 25 maggio: «Subfornitura e Sostenibilità», sulla sostenibilità intesa come nuova condizione necessaria per la subfornitura nei comparti della meccanica.